



**PROVINCIA  
di GROSSETO**

*Area  
Ambiente*

### **DETERMINAZIONE n. 345 del 07/02/2014**

**Variante non sostanziale all'autorizzazione n. 1958 del 20/06/2013 relativa all'impianto mobile per recupero rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 208, comma 15 del dlgs.152/2006 della ditta Coimar srl.**

---

☐ ATTO CHE IMPEGNA LA SPESA

☐ ATTO CHE LIQUIDA UNA SPESA

---

☐ Da pubblicare all'Albo Pretorio.

☐ Da comunicare al Servizio Personale (art. 1.127 L. n. 662/96).

☐ Da comunicare al Servizio Personale (art. 58.8 D.Lgs. n. 29/93).

☐ Altro(specificare) \_\_\_\_\_

Adempimenti effettuati insieme alla pubblicazione. Sigla: \_\_\_\_\_

---

Si attesta che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6.4 del vigente Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio Provinciale, la presente Determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data \_\_\_\_\_ e vi è rimasta dieci giorni consecutivi.

Grosseto, \_\_\_\_\_

**IL MESSO NOTIFICATORE**

CR 00069

Tipol. 010 Autorizzazioni e pareri

I.P. n. 385/2014

## IL REPONSABILE

### Richiamati:

- il dlgs 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. ed in particolare l’art. 208;
- la legge regionale toscana 18/05/98, n. 25 “norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e successive modificazioni ed integrazioni che delega (art. 6) alle Amministrazioni provinciali varie funzioni in materia di gestione dei rifiuti;
- la nota 24/05/2006, n. 149615 con la quale la “Direzione generale delle politiche territoriali e ambientali” della Regione Toscana precisa che: “ove il dlgs 152/2006 non abbia mutato, rispetto alla previgente disciplina di livello nazionale, l’allocazione delle competenze in capo alle Regioni, nonché la sostanza degli assetti procedurali, si comunica che, in base ai principi di continuità giuridica e di economicità della produzione degli atti, le funzioni già trasferite in capo agli enti locali (con leggi regionali anteriori all’entrata in vigore del dlgs 152/06) sono da ritenersi confermate in capo ai medesimi senza che si renda necessaria una nuova manifestazione di volontà da parte della Regione”;
- il decreto del Presidente della Giunta della Regione Toscana del 25/02/2004 n. 14/R “regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell’articolo 5 della legge regionale toscana 25/1998, contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli enti locali nelle materie di gestione dei rifiuti e delle bonifiche”;
- la legge regionale toscana n. 61 del 22/11/2007 “Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) e norme per la gestione integrata dei rifiuti”, pubblicata sul Burt n. 40 del 30/11/2007;

**Dato atto** che la ditta Coimar srl, con sede in località Marsiliana di Manciano (Manciano) – strada regionale n. 74, km. 13,200, è autorizzata con determinazione dirigenziale n. 1958/2013, all’esercizio dell’impianto mobile marca HARL 503 PCV matricola 523120154 – PC 10/60 per il recupero dei rifiuti speciali non pericolosi identificati dai seguenti CER:

- **CER 17 05 04** “Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03”
- **CER 17 09 04** “Rifiuti misti dell’attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903”

**Vista** l’istanza di variante non sostanziale, pervenuta il 22/11/2013, protocollo numero 203040, da parte del sig. Paolo Sestini (SSTPLA64C27E202Q) in qualità di legale rappresentante della Coimar srl (C.F. e P.I. 01231000538) con sede legale in località Marsiliana di Manciano, strada regionale n. 74, km. 13,200, riguardante l’introduzione del **CER 17 03 02** “Miscele bituminose, diverse da quelle di cui alla voce 170301”, senza variare il quantitativo totale annuo autorizzato pari a 2.700 tonnellate;

**Viste** le integrazioni, pervenute in data 08/01/2014 aventi protocollo numero 3279 consistenti nella scheda rifiuto **CER 17 03 02** “Miscele bituminose, diverse da quelle di cui alla voce 170301”, a sostituzione della precedente scheda trasmessa allegata alla prima istanza del 22/11/2013;

**Preso atto** del contenuto del rapporto istruttorio, a firma del tecnico dell’Area Ambiente, servizio “Ambiente, rifiuti e gestione dei processi di area” della Provincia di Grosseto, Massimiliano Tozzi, che si conclude con esito favorevole al rilascio della variante richiesta;

**Accertato che**, ai sensi dell’art. 7 del decreto del Presidente della giunta della regione toscana 25/02/2004, n. 14/R, si considera variante non sostanziale quando la stessa:

- a) non incide sulle caratteristiche tecnologiche degli impianti, o sulle fasi interconnesse del funzionamento degli stessi;
- b) non determina un potenziamento degli impianti suscettibile di provocare conseguenze su uno o più fattori ambientali;

c) non incide su parametri urbanistici, ovvero inerenti alla salute od all'igiene pubblica, od alla sicurezza sul lavoro;

**Ritenuto**, per quanto sopra espresso, di poter considerare quanto richiesto dalla Coimar srl variante non sostanziale, in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 208 del dlgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dal decreto del Presidente della giunta della Regione toscana 25/02/2004 n. 14/R, le variazioni proposte all'autorizzazione di cui alla determinazione dirigenziale n. 1958/2013, dal sig. Paolo Sestini (SSTPLA64C27E202Q) in qualità di legale rappresentante della Coimar srl (C.F. e P.I. 01231000538) con sede legale in località Marsiliana di Manciano, strada regionale n. 74, km. 13,200;

**Visto** il regolamento provinciale per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con determinazione di Giunta provinciale n. 227 del 20/11/2013;

**Vista** la deliberazione della Giunta provinciale n. 228 del 20/11/2013 di approvazione della nuova macrostruttura della Provincia di Grosseto, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 227 del 20/11/2013;

**Visto** l'atto presidenziale n. 188 del 25/11/2013 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione "ad interim" dell'Area Ambiente all'ing. Massimo Luschi, a partire da 25/11/2013 e fino al termine del mandato presidenziale;

**Vista** la disposizione dirigenziale n. 213870 del 16/12/2013 di assegnazione deleghe e direttive per l'espletamento delle attività;

**Dato atto** che al punto 2) del dispositivo della disposizione di cui sopra viene assegnata la responsabilità del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, a Elisabetta Lenzi nonché dell'emissione degli atti finali relativi ai procedimenti di cui all'articolo 208 del dlgs 152/2006;

**Accertato** il rispetto dell'art. 107 del dlgs n. 267 del 18/08/2000;

## DETERMINA

per quanto esposto in narrativa:

1. **di accogliere** l'istanza di variante non sostanziale, ai sensi dell'art. 7 del decreto del presidente della giunta della Regione toscana n. 14/R/2004, pervenuta il 22/11/2013, protocollo numero 203040, integrata in data 08/01/2014 con elaborati protocollo numero 3279, richiesta dal sig. Paolo Sestini (SSTPLA64C27E202Q) in qualità di legale rappresentante della Coimar srl (C.F. e P.I. 01231000538) con sede legale in località Marsiliana di Manciano, strada regionale n.74, km. 13,200, riguardante l'introduzione del CER 17 03 02 "Miscele bituminose, diverse da quelle di cui alla voce 170301", senza variare il quantitativo totale annuo autorizzato pari a 2.700 tonnellate;
2. **di aggiornare** la tabella di cui all'autorizzazione 1958/2013 integrandola con il CER 17 03 02 nel modo seguente:

CER	Attività di recupero	CER in uscita
17 03 02 "Miscele bituminose, diverse da quelle di cui alla voce 170301"	R5	19 12 04 "plastica e gomma" 19 12 07 "legno diverso da quello di cui alla voce 191206" 19 12 02 "metalli ferrosi" 19 12 03 "metalli non ferrosi" 17 03 02 "miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301"

3. **di prescrivere che** a ogni campagna di attività:

- il gestore dovrà indicare, circa la materia prima secondaria prodotta, l'allegato di riferimento della circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 5205 del 15/07/2005 "Indicazioni per l'operatività nel settore edile, stradale e ambientale, ai sensi del decreto ministeriale 8 maggio 2003, n. 203";
- le materie prime secondarie prodotte dovranno essere integralmente conformi a quanto disciplinato nel citato decreto e nei relativi allegati di riferimento;

4. **di dare atto** che restano ferme tutte le prescrizioni di cui alla determinazione n. 1958 del 20/06/2013;

5. **di dare atto** che il presente provvedimento fa salvi i diritti di terzi ed eventuali ulteriori autorizzazioni, prescrizioni e concessioni di altri Enti od Organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili, in riferimento all'attività di cui al presente provvedimento;

6. **di dare atto** che l'Amministrazione Provinciale si riserva l'adozione di eventuali ulteriori prescrizioni che riterrà necessarie a seguito di verifiche e sopralluoghi;

**si ricorda che:**

*ai sensi dell'art. 3, quarto comma della legge 07/08/1990 n. 241, il soggetto titolare del presente provvedimento può ricorrere contro il presente atto, nei modi di legge, alternativamente al Tar competente o al Capo della Stato, rispettivamente entro 60 gg. o entro 120 gg. con decorrenza dalla data di ricevimento del presente provvedimento;*

*il presente atto è notificato alla ditta Coimar srl, e trasmesso al Comune di Manciano, all'A.R.P.A.T. di Grosseto, all'A.S.L. n. 9, all'Autorità A.T.O. Rifiuti Toscana Sud, all'Autorità Idrica Toscana, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, al nucleo investigativo di polizia ambientale e forestale del Corpo forestale dello Stato, al Comando Carabinieri per la tutela ambientale, alla Polizia Provinciale;*

*copia del presente atto è altresì trasmesso alle Province della Regione Toscana e a tutte le regioni d'Italia con preghiera di trasmissione della stessa alle rispettive Province e alle Province autonome di Trento e Bolzano.*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(Elisabetta Lenzi)

*Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. n. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto*